



Linee guida concordate tra il Tribunale di Civitavecchia, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia, AGI (avvocati giuslavoristi italiani-sezione Lazio) e l'INPS per la formulazione del ricorso introduttivo e della memoria di costituzione nei procedimenti di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c.

Il costante aumento del numero di procedimenti di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c. iscritti presso il Tribunale di Civitavecchia ha reso impellente la necessità di ricercare soluzioni organizzative idonee a favorire una più efficiente gestione del contenzioso in materia, anche attraverso la collaborazione dei funzionari addetti all'ufficio del processo.

In tale ottica, appare evidente che la redazione dell'atto processuale telematico, rispondente a principi di sinteticità e chiarezza nonché idoneo, nel concreto, a consentire l'individuazione dei dati essenziali della controversia al fine di facilitare la lettura e la comprensione da parte di tutti i soggetti del processo, costituisca una esigenza prioritaria per la gestione di questa tipologia di contenzioso.

Pertanto, a seguito delle interlocuzioni svolte, le parti convengono di adottare linee guida concordate per la formulazione del ricorso introduttivo e della memoria di costituzione nei procedimenti di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c., sul modello di quelle già adottate dal Tribunale di Roma.

I modelli presentano una iniziale sezione a carattere schematico, volta a favorire l'immediata individuazione degli elementi essenziali per la comprensione della controversia e la gestione del fascicolo processuale, a cui segue una sezione in cui la parte potrà esporre in modo più dettagliato gli elementi fattuali e di diritto fondanti la domanda giudiziaria e la memoria di costituzione, in linea con l'irrinunciabile ed incomprimibile diritto di difesa. Infine, una sezione è dedicata all'indice degli allegati, in merito alla quale sono state convenute regole finalizzate a consentire l'agevole individuazione e consultazione.

La mancata redazione degli atti secondo le linee guida concordate non potrà, ovviamente, comportare alcuna sanzione processuale. La predisposizione del ricorso introduttivo del giudizio e della memoria difensiva nelle forme concordate potrà essere valutata, in applicazione dei parametri professionali previsti dal decreto ministeriale pro tempore vigente, sotto il profilo del maggior pregio dell'opera prestata dal professionista o dal funzionario incaricato della difesa dell'Inps ex D.L. 203/05.

Considerato che l'art. 127-ter c.p.c., introdotto dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 (ed in vigore dal 1° gennaio 2023) ha previsto che l'udienza possa essere sostituita dal deposito di note scritte in presenza di condizioni che, di regola, ricorrono nei procedimenti di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c., è interesse



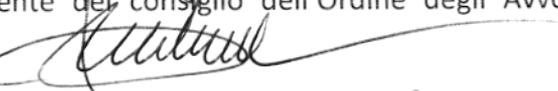
delle parti concordare modalità attuative della nuova disposizione che rendano compatibile le nuove norme con la specificità del procedimento in questione e quindi più celere la trattazione di questa tipologia di giudizi, garantendo il contraddittorio, evitando alle parti ed ai difensori comparizioni in presenza non necessarie, agevolando il lavoro della cancelleria e consentendo al magistrato di provvedere, di regola, il giorno dell'udienza. Pertanto, le parti concordano che i magistrati addetti alla trattazione dei procedimenti di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c. disporranno di regola la sostituzione dell'udienza con il deposito di note scritte, assegnando a parte ricorrente un termine per la notifica entro 60 giorni prima dell'udienza e ad INPS un termine per costituirsi in giudizio almeno 15 giorni prima della data dell'udienza e che - fermo restando che il termine per il deposito scade il giorno dell'udienza - le parti si impegnano a depositare le note di trattazione scritta o contestualmente alla costituzione in giudizio ovvero 5 giorni prima dell'udienza; unitamente alle note di trattazione scritta le parti potranno richiedere la trattazione orale della causa ed il giudice disporrà un rinvio dell'udienza per lo svolgimento in presenza.

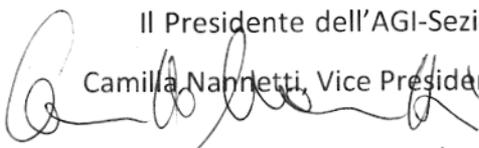
Si allegano:

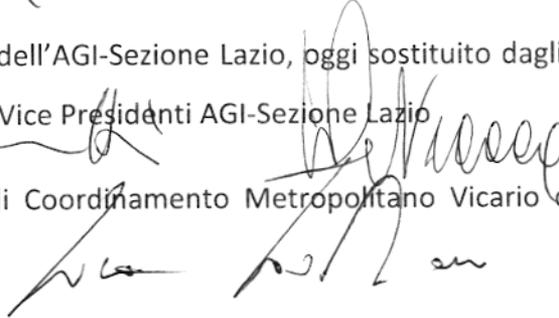
1. modello di ricorso introduttivo del giudizio di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c.
2. modello di memoria di costituzione nel giudizio di accertamento tecnico preventivo ex art. 445-bis c.p.c.

Il Presidente del Tribunale Dott. Francesco Vigorito



Il Presidente del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia Avv. Mastrandrea 

Il Presidente dell'AGI-Sezione Lazio, oggi sostituito dagli Avv.ti Nicola Petracca e Camilla Nannetti, Vice Presidenti AGI-Sezione Lazio 

Il Direttore di Coordinamento Metropolitano Vicario di Roma dell'INPS, Dott. Luca Loschiavo 

Il Coordinatore Legale Distrettuale di Roma dell'INPS, Avv. Massimiliano Morelli 